



2. DOMINUS - Distretto Oltrepò Mantovano per l'Innovazione, l'Unicità e lo Sviluppo

CHI

- Comuni di: Borgofranco sul Po, Carbonara di Po, Felonica, Quingentole, Quistello, San Giacomo delle Segnate, Sermide, Gonzaga, Moglia, San Benedetto Po, Pegognaga, Villa Poma, Suzzara (capofila di progetto);
- Provincia di Mantova;
- Camera di Commercio di Mantova;
- Associazione Industriali di Mantova;
- Laboratorio Technology Environment & Management (TEMA) del Polo regionale di Mantova del Politecnico di Milano;
- Sistema Bibliotecario "Legenda";
- Consorzio Agrituristico Mantovano.

DOVE

Il progetto riguarda l'area geografica dell'Oltrepò Mantovano. Attraversata dal fiume Po, che ne ha definito i caratteri ambientali, paesaggistici e insediativi, questa area geografica si connota come "luogo di confine", spazio della contaminazione tra usi e tradizioni della cultura lombarda ed emiliano-veneta.

PERCHE'

Il territorio dell'Oltrepò presenta una forte potenzialità a fare sistema innestata su un'identità paesaggistica, agraria e storico artistica ben definita. Da sottolineare come la marcata identità ambientale e storica si unisca ad una consolidata vocazione culturale e ad una capacità di networking anche a livelli internazionali. Capacità ben rappresentata nella partecipazione a molteplici progetti regionali e comunitari. Da considerare anche l'appartenenza dei comuni della zona ad un'area Obiettivo 2.

COME

Il distretto dell'Oltrepò Mantovano diventerà la Riserva del '900. In questa immagine si racchiude l'identità del territorio e la chiave interpretativa che ha orientato l'individuazione di obiettivi e strategie volti alla valorizzazione delle risorse culturali locali.

Priorità strategica del piano d'azione, quindi, è la "messa in scena del '900". Grazie al recupero di luoghi, paesaggi, inquadrature, manufatti e insediamenti sarà possibile restituire la fisionomia di un territorio fortemente legato all'Italia agricola e industriale del primo Novecento.





Un ruolo centrale nell'ambito delle iniziative del nuovo distretto è affidato alla creatività e all'innovazione. Il territorio mantovano, il legame tra uomo e terra e il mondo agricolo sono le basi per costruire nuove modalità di offerta e di fruizione del patrimonio culturale.

Il piano di rilancio dell'Oltrepò Mantovano deve, quindi, necessariamente operare anche attraverso la filiera economica. DOMINUS è fortemente impegnato in questa direzione per supportare la rivitalizzazione del tessuto socio-economico e a garanzia della sostenibilità dei processi di conservazione.

QUANDO

Dominus è già operativo e prevede tre anni per la realizzazione delle attività.

La scelta del modello e della struttura operativa di *governance* del Distretto DOMINUS farà riferimento al Consorzio Oltrepò mantovano, ente con finalità statutaria volta a favorire lo sviluppo socio-economico dell'area, attraverso la valorizzazione delle risorse territoriali.

L'attuale impianto del Distretto DOMINUS è il risultato di una lunga serie di analisi e studi operati dal laboratorio Technology Environment & Management (TEMA) del Polo regionale di Mantova del Politecnico di Milano, che hanno riguardato la definizione di linee strategiche, l'individuazione del programma operativo di progetto e di una serie di iniziative coerenti di comunicazione e promozione dei valori culturali del territorio.

VALORE

Per la costituzione del nuovo distretto culturale è stato formulato un progetto del valore complessivo di circa 18 milioni di euro, al quale Fondazione Cariplo ha contribuito in qualità di soggetto cofinanziatore con un contributo di 3.168.000 euro.

REFERENTI E CONTATTI:

Alessandro Pastacci - Presidente Consorzio Oltrepò Mantovano

Gruppo di lavoro: **Giorgio Casoni, Irene Nicolis, Anna Pinotti**

comune@comune.quistello.mn.it

irene.nicolis@gmail.com



**fondazione
cariplo**